



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Prot.16

Roma, 15 aprile 2025

*Spett.li*

**Enel SpA**  
c.a. Dott.ssa Elisabetta Colacchia  
Dott. Aldo Forte  
Dott. Matteo Cesa

e p.c.

**Commissione di Garanzia per lo sciopero**

**Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione del personale di e-distribuzione - attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione.**

Ai sensi dell'art.6 dell'accordo sindacale nazionale sull'esercizio del diritto di sciopero nel Settore Elettrico, le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano lo stato di agitazione dei dipendenti di e-distribuzione SpA e contestualmente richiedono l'apertura della procedura di raffreddamento e conciliazione prevista dal comma 1 dell'articolo citato.

Le motivazioni a sostegno della proclamazione vengono qui di seguito formalizzate:

- le gravi criticità dell'attuale modello organizzativo introdotto nel 2022, in particolare nell'ambito delle Unità Territoriali e dei Blue Team, che ha scaricato verso il basso le responsabilità in capo alle varie unità e ai diretti responsabili (ad esempio ai Capi e Vice Capi Blue Team);
- un dimensionamento degli organici (operai e impiegati tecnici) ancora insufficiente per far fronte agli importanti investimenti per l'attuazione del PNRR e agli impegni connessi alla proroga delle concessioni delle reti di distribuzione elettrica;
- i carichi di lavoro che continuano ad essere eccessivi e la reperibilità operativa che registra tuttora sofferenze, in diverse realtà, a seguito del mancato rispetto contrattuale della turnazione di una settimana su quattro;



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



- lo stato di manutenzione delle sedi di lavoro presenti su tutto il territorio, più volte denunciato, che non ha visto nessuna tangibile azione aziendale per la risoluzione di tale problematica, al contrario degli ingenti investimenti che sono stati stanziati per le sedi direzionali centrali;
- la volontà aziendale di modificare l'orario di lavoro a tutto il personale operativo dei Blue Team, impattando in maniera significativa sulla qualità di vita e di lavoro degli stessi.

Una situazione complessiva che è ulteriormente aggravata da un clima interno fortemente deteriorato, con molti lavoratori che scelgono di cambiare lavoro o addirittura di uscire dall'Azienda. Il rischio, come più volte denunciato, è che la tensione sui posti di lavoro possa ulteriormente peggiorare con l'introduzione del nuovo orario, minando definitivamente il senso di appartenenza e spirito di servizio che da sempre è stato il punto di forza dell'Azienda.

Un clima pesante, dunque, che è stato certificato anche dall'indagine condivisa tra Azienda e Organizzazioni sindacali ed elaborata con il supporto dell'INAIL su stress lavoro-correlato.

Riteniamo questa situazione non più tollerabile, anche a seguito della volontà aziendale, formalizzata con lettera prot.4111 nella serata del 14 aprile u.s., di procedere unilateralmente alla progressiva applicazione del nuovo orario di lavoro a partire dal mese di maggio p.v., nonostante il giudizio negativo sugli esiti della sperimentazione effettuata nelle 4 Unità Territoriali pilota da parte delle Segreterie nazionali, regionali/territoriali e delle RSU.

Rimaniamo in attesa di convocazione nei termini previsti dagli accordi vigenti.

Distinti saluti.

Per le Segreterie Nazionali

**FILCTEM-CGIL**

I. Sorrentino

**FLAEI-CISL**

A. Testa

**UILTEC-UIL**

M. Pantò

FILCTEM-CGIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905